

MISURA / AZIONE PSL	M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente"
OPERAZIONE PSR	7.6.01 – Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale
TIPOLOGIA AZIONE	A
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	<p>Il territorio del PSL è un'area a forte attrazione turistica, ove l'agricoltura ha un ruolo fondamentale in riferimento all'attrattività (paesaggio agrario), alla ricettività (agriturismo), all'enogastronomia (prodotti tipici locali) alla rete viabilistica dolce-lenta (sentieri, ippovie, ciclopedonali ecc).</p> <p>Il PSL, su indicazione del partenariato, ha individuato l'obiettivo strategico di rafforzare e qualificare l'offerta integrata turismo-territorio nel rispetto del patrimonio ambientale e culturale locale, favorire l'integrazione e la messa a sistema dell'offerta naturalistico-ambientale e storico-culturale ovvero incentivare le sinergie fra contesti territoriali integrati, individuare e realizzare nuove strategie di sviluppo turistico legate alla tipicità ed alla qualità dei prodotti locali.</p> <p>L'operazione risponde al seguente fabbisogno di "Promozione dei servizi a sostegno delle popolazioni locali e per lo sviluppo delle imprese nelle aree rurali". L'operazione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo generale di "realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro" e dell'obiettivo specifico del Programma di promuovere lo sviluppo di servizi essenziali per le imprese e le popolazioni rurali. L'operazione contribuisce in via prioritaria a favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.</p> <p>Nelle aree rurali della Regione Lombardia è disponibile un patrimonio architettonico e rurale molto ricco e differenziato, sotto il profilo produttivo e culturale, che costituisce un importante potenziale da conservare, promuovere e valorizzare. Questo importante patrimonio è spesso abbandonato al degrado e all'incuria o sottoposto a cambi di destinazione d'uso che ne snaturano i caratteri storici e culturali, da un lato per gli elevati costi di ristrutturazione e conservazione e, dall'altro, per l'impossibilità di un utilizzo adeguato a fronte di carenze strutturali e infrastrutturali e l'assenza di offerte turistiche che promuovono e valorizzano questo patrimonio nell'ambito dei territori.</p> <p>Con l'operazione sono incentivati gli interventi di recupero, riqualificazione e valorizzazione di fabbricati e manufatti storici e culturali che rappresentano una testimonianza significativa dell'economia rurale tradizionale (agricola, artigianale, industriale, culturale).</p> <p>Il territorio del PSL è sempre stato storicamente un'area su cui la popolazione ha vissuto di agricoltura e quindi ha caratterizzato il territorio con elementi architettonici di diversa natura e con scopi produttivi, culturali o artistici.</p> <p>In tutta la Brianza lecchese il passaggio dall'agricoltura, quale forma principale di attività economica, alle altre attività (artigianale, edilizia, commerciale) ha comportato, oltre a squilibri nel tessuto sociale, anche all'abbandono progressivo del territorio, con conseguente degrado di tutti quegli elementi che lo caratterizzavano (terrazzamenti, muri a secco, mulini, roccoli, edicole religiose, sacelli, cappelle in ambito agricolo o boschivo, lavatoi, pozzi, fontanini).</p> <p>Il sostegno al recupero e alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale locale contribuirà allo sviluppo integrato del territorio e alla crescita dell'occupazione e alla conservazione dell'identità rurale dei territori e delle popolazioni. Nel caso specifico, l'operazione è attivata in modo integrato e correlata con le misure rivolte alle imprese agricole ed agriturismo per lo sviluppo e valorizzazione, anche turistica, delle filiere agricole e forestali, nonché alla promozione dei prodotti di qualità del territorio. L'attivazione dell'operazione risulta strettamente connessa e finalizzata a rispondere ai fabbisogni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione e promozione dei prodotti locali; - sviluppo turismo sostenibile in particolare componenti ciclo e ippo turismo; - sviluppo verso nuovi servizi quali agricoltura sociale, attività didattiche e dimostrative, terapie e attività assistite con animali; - inclusione sociale ed inserimento lavorativo. <p>L'operazione sarà attivata nell'ambito degli interventi integrati strategici del PSL (7: <i>Progetto integrato di Valorizzazione del Turismo Verde</i>), individuati dal partenariato ed inseriti nel PSL (si rimanda al PSL), che prevedono l'integrazione degli interventi attivati tramite le operazioni 1.1.01 – 1.2.01 – 4.1.01 – 4.2.01 – 6.4.01 – 7.5.01 – 7.6.01</p>
INTERVENTI PREVISTI NELLA	L'attivazione della misura intende procedere al pieno recupero di evidenze storiche e culturali di architettura rurale che costituiscono significative e rilevanti testimonianze dell'economia rurale

MISURA / AZIONE DEL PSL	<p>tradizionale al fine di consentirne la fruizione pubblica con finalità didattiche e/o dimostrative e con specifico ed esclusivo riferimento a manufatti di notevole pregio e significato storico e culturale. Saranno finanziati con priorità gli interventi diretti al recupero e ristrutturazione di fabbricati rurali che ricadono in prossimità di sentieri/percorsi rurali e ricompresi in piani di valorizzazione ambientale del territorio legato al fabbricato oggetto di recupero.</p> <p>Gli interventi dovranno :</p> <ul style="list-style-type: none"> - salvaguardare e valorizzare le tipologie storiche di architettura rurale; - conservare gli elementi architettonici e ambientali tradizionali, riqualificare e valorizzare le caratteristiche costruttive, storiche degli insediamenti rurali di antica fondazione, al fine di assicurarne il risanamento conservativo e il recupero funzionale; - rafforzare la consapevolezza della popolazione della identità rurale attraverso la rivitalizzazione degli insediamenti agricoli storici e il recupero, anche solo dimostrativo, di tradizionali coltivazioni locali. <p>Gli elementi su cui si potrà intervenire sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • terrazzamenti • muri a secco • mulini • roccoli • edicole religiose, sacelli, cappelle in ambito agricolo o boschivo • lavatoi • pozzi • fontanini
TIPO DI SOSTEGNO	<p>L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.</p> <p>E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.</p>
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> • Enti pubblici in forma singola o associata • Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro • Soggetti privati
COSTI AMMISSIBILI	<p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento i seguenti investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di recupero strutturale e funzionale del patrimonio architettonico rurale, paesaggistico e ambientale, al solo scopo dimostrativo e/o didattico (recupero e/o ristrutturazione di strutture edilizie, di strutture agricole esistenti, quali mulini, fucine); • redazione di piani di promozione e informazione connessi alla valorizzazione, in termini ambientali, del territorio legato alla struttura oggetto di recupero e/o riqualificazione. <p>Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione regionale.</p> <p>Le spese relative alle ristrutturazioni edilizie e all'efficientamento energetico, per le quali vengono richiesti gli sgravi fiscali previsti dalla normativa nazionale, non possono ricevere il contributo del Programma.</p> <p>Gli interventi di recupero strutturale e funzionale riguardano esclusivamente i fabbricati già esistenti.</p>
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<p><u>Caratteristiche dell'intervento</u></p> <p>Gli interventi sono ammissibili solo se i fabbricati ed i manufatti oggetto di recupero sono stati edificati anteriormente al 1899 compreso. I fabbricati edificati anteriormente a tale data rappresentano, dal punto di vista architettonico, la testimonianza dell'economia rurale tradizionale dei territori locali e sono ormai entrati a far parte del patrimonio culturale e naturale di questi territori. I fabbricati costruiti dopo tale data, con l'avvento di nuove tecniche e materiali di costruzione, tipiche dell'epoca industriale, hanno perso la connotazione rurale tradizionale. Gli interventi ammessi a finanziamento sono vincolati alla fruizione pubblica.</p> <p><u>Soglia punteggio</u></p> <p>Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.</p>

Operazione PSR 7.6.01

	Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per <u>infrastruttura su piccola scala</u> s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro.	
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	L'operazione sarà attivata mediante bando ad evidenza pubblica con previsione di una finestra di apertura. Il bando, approvato dal CdA, verrà sottoposto per l'approvazione di Regione Lombardia e poi pubblicato sul sito ed affisso agli albi pretori degli Enti facenti parte del territorio del GAL.	
ALIQUTA DEL SOSTEGNO	Il contributo, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, avrà le seguenti percentuali. Per quanto riguarda gli incentivi relativi al recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale, il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013.	
	Tipologia di richiedente	Percentuale di contributo
	Enti pubblici	70%
	Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro	50%
	Soggetti privati	

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	400.000,00 €	240.000,00 €	103.488,00 €

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
	100.000,00 €		140.000,00 €			

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2020
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale		
O2 - Investimenti totali		€	400.000,00 €	
O3 - Numero di operazioni sovvenzionate		n°		
O15 - Popolazione che beneficia di un miglioramento dei servizi/infrastrutture/IT o altro		n°		
Indicatori PSL	n. interventi attivati		n°.	6
Indicatori ambientali*	N. fabbricati rurali storici recuperati		n°.	2

* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		70
Localizzazione dell'intervento		0
Caratteristiche del richiedente		30
PUNTEGGIO MASSIMO		100

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		70
1	Tipologia di uso pubblico della struttura	35
1.1 non cumulabile con 1.2	Struttura destinata alla promozione e alla valorizzazione delle attività tradizionali legate al territorio nell'ambito di una rete integrata di servizi esistente	30
1.2 non cumulabile con 1.1	Struttura destinata alla promozione e alla valorizzazione delle attività tradizionali legate al territorio nell'ambito di progetti attivati attraverso un PSL o altri progetti integrati	20
1.3 cumulabile con 1.1 e 1.2	Piano di promozione e informazione connesso alla valorizzazione in termini ambientali del territorio relativo della struttura oggetto di recupero e/o riqualificazione	5
2	Valorizzazione territoriale della struttura in termini ambientali	30
2.1	Progetto integrato con altri progetti di recupero ambientale	13
2.2	Interventi su beni sottoposti a tutela culturale e/o paesaggistica	10
2.3	Strutture situate in aree protette (Parco regionale e nazionale, Parco naturale, Riserva naturale, Monumento naturale) e aree Natura 2000	7

Operazione PSR 7.6.01

3	Innovazione delle modalità di fruizione	5
3.1	Modalità innovative di utilizzo e fruizione della struttura oggetto del progetto	5
Localizzazione dell'intervento* ABBIAMO SOLO AREE C		0
4.1	Aree D	
4.2	Aree C	
4.3	Aree B	
Caratteristiche del richiedente		30
5.1	Enti pubblici	30
5.2	Fondazioni e Associazioni non a scopo di lucro	27
5.3	Soggetti privati	16
PUNTEGGIO MASSIMO		100

* Il criterio "localizzazione dell'intervento" è applicabile solo il territorio del GAL ha al suo interno aree diverse.

Il punteggio minimo di accesso all'Operazione è pari a **30 punti**, assegnati nell'ambito della categoria "Requisiti qualitativi degli interventi richiesti".